

# LUNA PIENA DEL LUPO

# GENNAIO

«Chi è costei che sorge  
come l'aurora, bella  
come la luna, fulgida  
come il sole, terribile  
come schiere a vessilli  
spiegati?»

Ct 6,10

## LEGGENDE DAL MONDO

Indiani d'America

Perché i lupi ululano alla Luna? Si racconta che una lupa, distrattamente, di notte perse il suo cucciolo. Straziata dal dolore si lamentava, chiedendo a ciascun animale della foresta dove fosse il piccolo. La Luna, all'epoca ancora soltanto una falce sottile, disturbata da tanto brigare, chiese alla lupa il motivo del clamore. Ella rispose che era disperata, perché di notte, non riusciva a ritrovare il lupacchiotto ed avvertiva che doveva trovarsi in pericolo. Commossa, la Luna si gonfiò sino a diventare una grossa palla, illuminando la Terra quasi a giorno. Mamma-lupa vide, subito, il piccolo sul ciglio di un precipizio e corse da lui, raggiungendolo appena in tempo per salvarlo. I lupi da allora, per ringraziare la magnanimità della Luna, quando la scorgono piena, ululano rivolti verso di lei.



### La Luna dei Pellerossa

Il nome "Luna piena del Lupo" fa riferimento ai lupi che, spinti dai morsi della fame, per la difficoltà di trovare cibo nei territori innevati, scendono dai monti o escono dai boschi in branchi facendosi vedere, specialmente di notte, anche nei villaggi.

## PROVERBIO

**Gobba a ponente Luna  
crescente, Gobba a  
levante Luna calante**

Proverbio per riconoscere le fasi della Luna: Gobba a ponente (D), cioè verso la destra di chi legge, è Luna crescente (o Luna nuova) non adatta alle semine; Gobba a levante (C), cioè verso la sinistra di chi legge, è Luna calante, adatta alle semine e a tante altre cose. Si dice pure che, la Luna è bugiarda: quando cresce diventa una D, quando diminuisce diventa una C.

## LA LUNA E I SUOI INFLUSSI

Le opinioni intorno alla capacità della Luna di esercitare influenza sull'uomo e sulla natura si riconducono, essenzialmente, a due: chi lo crede e chi non lo crede. Si tratta di "fede", non potendo dimostrare l'una l'infondatezza dell'altra. Tuttavia, non sono pochi coloro che cercano di chiarire, con l'apporto di varie discipline scientifiche, se e quanto la Luna possa esercitare una qualsiasi influenza. In effetti, noi abbiamo, quotidianamente, sotto gli occhi, un numero considerevole di osservazioni che fanno pensare. Accenniamo ad alcune. Il fenomeno delle maree, che non riguarda solo l'acqua del mare, ma tutto ciò che è collegato a questo elemento, ad esempio, il corpo umano costituito in gran parte di acqua; e non solo, sappiamo che la forza di attrazione della Luna interessa anche la crosta terrestre, seppur in maniera molto meno percettibile. Il differenziato comportamento di vari vegetali è stato, dall'uomo, ricondotto all'influsso della Luna; e tanti altri fenomeni che noi "tecnologizzati" non avvertiamo più, ma che i nostri antenati, immersi nei ritmi del cosmo e della natura, riuscivano a captare perfettamente. È un fatto certo che, la perdita di contatto con la natura, la sua ricchezza e i suoi ritmi, ha impoverito e resa più anonima la vita dell'uomo contemporaneo.

## ASTRONOMICAMENTE PARLANDO

**Grazie alla Terra che ruota abbiamo il giorno e la notte.** La Terra è uno dei pianeti che compongono il Sistema Planetario, chiamato Solare, che prende il nome dal Sole, attorno a cui essi ruotano. Questo moto rotatorio non è caotico o bizzarro, ma regolare, per cui mediante le leggi della fisica, possiamo determinare, con ragguardevole livello di precisione, la posizione di tutti questi astri nel corso del tempo. I principali movimenti cui è sottoposto il Pianeta Terra, preponderanti su altri di minore importanza, sono due: primo, il moto di rotazione attorno al proprio asse; secondo, il moto di rivoluzione intorno al Sole. Grazie al moto di rotazione si verifica l'alternarsi del giorno e della notte. La Terra, per compiere un giro su stessa, impiega circa 24 ore. Durante questo movimento, sarà illuminata solo la parte colpita dalla luce del Sole; avremo così, che nell'arco delle "circa" 24 ore, su tutta la Terra, si sarà verificato l'alternarsi di un giorno ed una notte. "Circa", infatti l'azione combinata di tutti i movimenti terrestri fa sì che, astronomicamente parlando, tra un giorno ed il successivo non trascorrono mai 24 ore esatte.



La Terra gira attorno al proprio asse determinando l'alternanza tra giorno e notte.